

## Epidemia di giovani la speranza

di GIACOMO MANCINI

*QUEL giorno di tredici mesi fa quando partecipai al meeting della gioventù, ebbi la consapevo-*

lezza, meglio sarebbe dire la certezza, che Giuseppe Scopelliti avrebbe vinto le elezioni. Mi bastò entrare nell'auditorium per capire che mi trovavo dinanzi ad un movimento inarrestabile. C'erano migliaia di ragazze e ragazzi giunti a Lamezia da ognuna delle provincie calabresiche avevano portato con loro passione e entusiasmo, e che partecipavano convintamente sottolineando con applausi scroscianti e con lo sventolio di bandiere il discorso di inizio della campagna elettorale di Giuseppe Scopelliti, perché credevano che grazie al lavoro di quel giovane leader avrebbero potuto avere una vita migliore. A ripensarci mi viene la pelle d'oca. Fui colpito dalla presenza così imponente di tanti ragazzi e tante ragazze, e, una volta di più, dalla profonda empatia che il giovane candidato alla carica di governatore era riuscito a creare con il mondo giovanile calabrese e, anche attraverso di loro, con la maggioranza dell'opinione pubblica della nostra terra.

L'aspirazione profonda di cambiare, di sconfiggere la pervicacia oppressiva della 'ndrangheta, di lottare per smuovere una regione anchilosata dalle sue mille emergenze, mai come quel giorno e in quella cornice, rappresentarono per chi c'era, ma soprattutto per chi pronunciò quel discorso, un impegno morale irrinunciabile perché preso davanti a un popolo così ricco di sogni e di speranze che non poteva in nessun modo essere deluso.

Adesso, a distanza di un anno dalla vittoria elettorale, e dopo dodici mesi di governo, Giuseppe Scopelliti ha chiamato nuovamente a raccolta i giovani calabresi. Next epidemia giovanile è il titolo del secondo raduno delle ragazze e dei ragazzi calabresi che si svolgerà sabato prossimo alle 10 al centro agroalimentare di Lamezia.

Il meeting offrirà l'occasione ai ragazzi di essere protagonisti diretti di alcune scelte che proprio sulle tematiche giovanili la giunta dovrà adottare. Anche questa una bella novità. E insieme permetterà al governatore di illustrare i risultati ottenuti (molti dei quali mai raggiunti prima nella storia della Calabria), di tratteggiare le riforme avviate, di evidenziare le difficoltà trovate, di fissare i nuovi progetti per il futuro e di disegnare le nuove traiettorie sulle quali impegnarsi.

Ma soprattutto sarà il momento per dire, una volta ancora, che la nuova stagione della Calabria per produrre nuovi frutti ha bisogno del sostegno e anche dell'impegno diretto delle ragazze e dei ragazzi migliori della nostra terra. Ed è proprio per questo che è importante rinsaldare quel legame

profondo nato un anno fa e alimentarlo di nuovi sogni e di nuove speranze. La sfida del governo, infatti, è assai complicata. Lo è ovunque, ma soprattutto in Calabria. Perché qui da noi se prendi una decisione che elimina dei privilegi, ti spediscono per posta dei proiettili. Perché qui da noi se

chiudi un ospedale (che definirlo ospedale è una vergogna), ti assalgono degli scalmanati che sono incitati addirittura dai loro amministratori locali. Perché qui da noi, non tutti i rappresentanti istituzionali capiscono che la credibilità delle istituzioni è un valore che tutti devono sentirsi in dovere di difendere. Perché qui da noi non ti devi guardare solo dal crimine organizzato, ma devi stare attento anche a tanti insospettabili. Ma qui da noi, un sfida tanto difficile da far tremare le vene ai polsi, la puoi affrontare con la speranza di vincerla, se riesci ad avere affianco a te e dalla tua parte il sostegno di tutti coloro i quali hanno una vita davanti tutta da vivere e per questo guardano al futuro libero da compromessi perché sognano di poter diventare di quel futuro protagonisti. Ecco perché Next epidemia giovanile rappresenta un momento importante.

Ancora una volta il governatore Scopelliti dimostra una dose di coraggio non comune. Decide di non trincerarsi all'interno del palazzo per come, dopo un solo anno di amministrazione, fanno in tanti e a tutte le latitudini. Ma affronta la sfida a viso aperto e con determinazione radunando e coinvolgendo coloro da cui passa il nostro futuro per rafforzare un rapporto profondo con loro che consenta alla Calabria di raggiungere il cambiamento e alle ragazze e ai ragazzi della nostra terra di realizzare i loro sogni.

